# Il Castello Medievale di Arco

**Passeggiata tematica storica per turisti, tra stupendi paesaggi, al Castello di Arco e nell'uliveto che lo circonda.**

**Descrizione breve:** questa passeggiata inizia in prossimità del centro storico di Arco e abbina un affascinante percorso storico a un panoramico itinerario nell'uliveto. Attraverseremo il centro storico e imboccata via Castello, passando per il Belvedere della Costa risaliremo la rupe fino al castello. Dopo avere visitato il castello, volendo, potremmo fare un giro panoramico nell'uliveto. Se si visita solo il castello i tempi e lo sviluppo sono dimezzati.

**Introduzione**

**Destinatari:** percorso tranquillo e rilassante, non lungo, non faticoso, indicato per chi vuole conoscere meglio la storia e le vicende locali, ma anche per chi vuole fare solo una passeggiata panoramica in una bella giornata. Sono presenti brevi tratti un po' erti, sia in salita sia in discesa. È indicato anche a famiglie con bambini anche se non è un percorso adatto ai passeggini.

**Storia:** il castello è l'antico maniero dei conti d'Arco, sicuramente il più importante monumento d'interesse storico presente nel comune. Le rovine del castello che il visitatore può ora osservare, sono principalmente di epoca medioevale. Si hanno notizie certe dell'esistenza di un primo nucleo del castello intorno all'anno mille. Alcuni ritrovamenti e alcune testimonianze consentono di ipotizzare che qualche sorta di fortificazione fosse già presente in epoca Romana.

La fortezza fu costruita a scopo difensivo dalle popolazioni locali, inizialmente era un bene della comunità ed era governato dai nobili d'Arco. Dopo acerrime lotte tra discendenti per contendersi il dominio sulla zona, lotte che finirono con la pace di Castel Tirolo del 1272, i d'Arco ne divennero proprietari e governatori in nome del conte Mainardo II del Tirolo.

Nel 1349 il Vescovo di Trento decise di cederlo agli Scaligeri, ma questo provocò la sollevazione delle popolazioni locali che insediarono il nobile Nicolò d'Arco. Questi seppe opportunamente farsi amici gli Scaligeri che lo nominarono Capitano di Arco e delle Giudicarie.

Il castello venne più volte attaccato, ma resistette sempre senza capitolare. Nel frattempo le dimensioni aumentarono, per fare spazio alle esigenze abitative, rendendolo un piccolo villaggio fortificato. Importante, per documentare questo momento storico, è il celebre dipinto del 1495 di Albrecht Durer: Fenedier Klawsen, chiusa veneziana, infatti, il castello si affacciava su Riva che apparteneva alla Serenissima.

Nel corso della seconda meta del XVI secolo i Conti d'Arco si trovarono a governare un'area di confine difficile, la diffusa illegalità comportò nel 1579 l'occupazione del Castello da parte dell'Arciduca del Tirolo Ferdinando II. L'arciduca che inizialmente, per sanare l'occupazione, voleva acquistare il castello, poi decise di insediarvi nuovamente i conti d'Arco, dividendo però la zona in tre giurisdizioni.

Nel Seicento per l'incapacità dei governati locali in un difficile momento storico inizia la fase di decadenza del castello. Nel 1680 l'Imperatore Leopoldo I, conte del Tirolo, esautora i Conti d'Arco e assume il controllo del maniero.

Nel Settecento la fase di decadenza si accentua, nell'estate del 1703 il generale francese Vendome assedia, bombarda e conquista il castello. Non si sa esattamente se fu Vendome direttamente, durante la ritirata dopo la fallita conquista di Trento, a

radere al suolo il castello, oppure se furono l'abbandono e l'incuria; probabilmente concorsero entrambi gli elementi: il castello danneggiato venne abbandonato e così deperì. Le rovine diventarono fonte di materiale per edilizia, sorte toccata, purtroppo, nel tempo a numerose grandi testimonianze del passato.
Gli austriaci, nel 1862, riconobbero la proprietà dei ruderi del castello ai Conti d'Arco. Nel 1927 Giovanna d'Arco ne diviene l'unica proprietaria, quando morì lasciò tutto alla sua fondazione. Nel 1982 il comune di Arco, con lungimiranza e attenzione per il patrimonio storico collettivo, ne acquistò la proprietà dalla fondazione. Pochi anni dopo la provincia avviò i lavori di conservazione e restauro. Questi lavori ci permettono ora di ammirare quanto resta del vecchio maniero fortificato dei conti d'Arco.

**Paesaggi:** lungo la salita scopriremo diversi punti panoramici su Arco e su tutta la valle. Avveniristico il Belvedere della Costa, una piattaforma di vetro protesa nel vuoto sulla città; fantastico, in una bella giornata, il panorama a 360° dalla Torre Renghera.

**Ambiente e natura:** il percorso si svolge su un aspro rilievo calcareo, circondato da coltivazioni terrazzate di ulivi e da lussureggiante macchia mediterranea.

**Luoghi storici:** oltre al Castello, lungo la passeggiata nell'uliveto incontreremo: il Santuario della Madonna di Laghel del 1700 e la Via Crucis di Laghel. In centro oltre alla collegiata dell'Assunta del 1600 abbiamo il famoso Palazzo Marchetti risalente al 1500.

## Descrizione

**Partenza / arrivo:** giunti ad Arco, posteggeremo in uno dei due grandi parcheggi che si trovano a nord della città, preferibilmente al più vicino, quello nelle vicinanze del ponte. Dal posteggio ci avvieremo poi verso il centro storico. Se arriviamo con l'autostrada l'uscita è Rovereto Sud, Lago di Garda Nord, la direzione da prendere è quella per Riva del Garda. Arrivati a Nago, devieremo verso Arco e raggiungeremo direttamente i parcheggi indicati sopra, in tutto circa 30/40 minuti.

**Percorso:** lasciato il parcheggio presso il ponte (95) attraversiamo il centro storico percorrendo via Segantini, fino ad arrivare a piazza Tre Novembre. Giunti alla piazza imbocchiamo via Castello e passando per il Belvedere della Costa saliamo fino al castello. Visitiamo il castello salendo fino alla Torre Renghera, il punto più alto (278). Scesi dal castello ci incamminiamo verso Laghel per fare un giro panoramico nell'uliveto (facoltativo). Durante questa passeggiata andremo alla ricerca di scorci suggestivi che ci permetteranno anche di ammirare l'imponenza dell'antico maniero; chi non avesse tempo o voglia, di ampliare il percorso con la passeggiata nell'uliveto, tornerà direttamente ad Arco dal castello.

**Tratti particolari:** il percorso proposto presenta qualche tratto piuttosto ripido sia in salita sia in discesa. La passeggiata nell'uliveto si svolge in parte anche su selciato e per un breve tratto su sentiero.

**Condizioni:** il percorso è in ottime condizioni, sia per quanto riguarda la segnaletica sia per quanto riguarda le condizioni dei vialetti da percorrere. Sono presenti numerose fontanelle e panchine per effettuare delle pause.

**Varianti:** Per chi volesse visitare soltanto il castello senza passare per il centro storico:

- ***Visita breve con partenza dalla strada per Laghel***, in questo caso posteggeremo sulla strada che dalla periferia ovest di Arco sale in località Laghel, al punto percorso n. 17. Poco dopo, salendo lungo l'asfalto, in prossimità di un tornante, c'è la segnaletica che indica il percorso per il castello. Tempo per la visita del solo castello: circa un ora e mezzo.

**Consigli**

**Quando:** il percorso, sviluppandosi tutto a bassa quota e con esposizione a sud, è consigliabile nelle mezze stagioni e in inverno. In estate è meglio evitare di andarci nelle giornate troppo calde e sotto il sole. Piuttosto, in estate, ci si può andare alla sera quando il sole è sceso. Il castello è visitabile tutto l'anno al prezzo di 3,50 Euro, con orari diversi in base alla stagione.

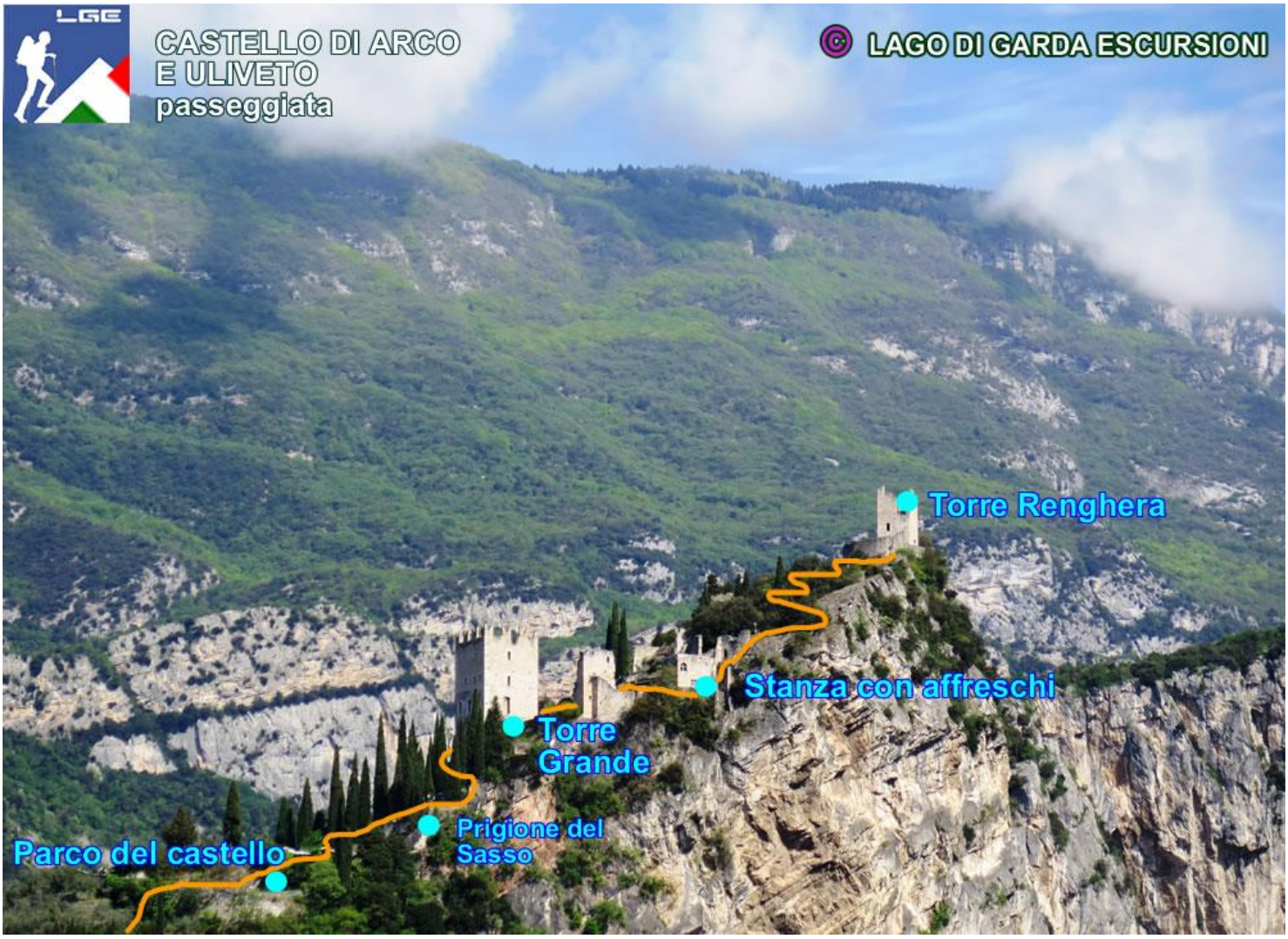
**Altro:** per quanto riguarda l'attrezzatura: calzature comode e vestiario adeguato alla stagione. Il percorso è propriamente turistico: panchine e fontane con acqua potabile sono presenti quasi ovunque. Nei pressi del castello c'è anche un piccolo bar e ci sono anche i servizi igienici.

**Difficoltà**

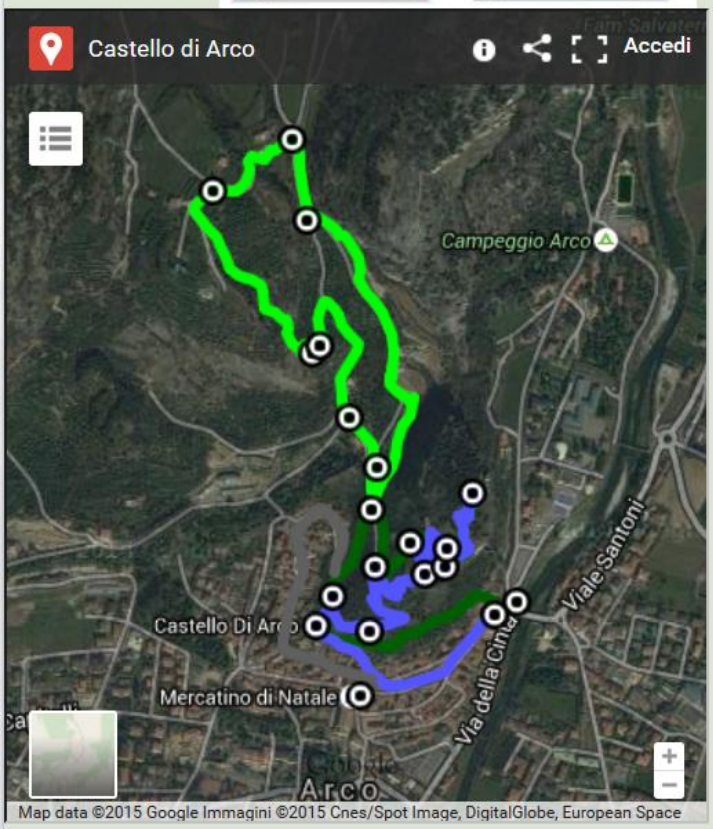
**T = passeggiata per turisti**.
L'unica cosa da segnalare è la presenza di alcuni tratti un po' erti e per chi effettuerà la passeggiata nell'uliveto anche di alcuni tratti di selciato e di pochi metri di sentiero.

**Pericoli**

Si tratta di una passeggiata turistica ai margini di un centro urbano.
È comunque richiesta attenzione, soprattutto se accompagnate bambini.



SATELLITE | PERCORSO | ALTIMETRIA



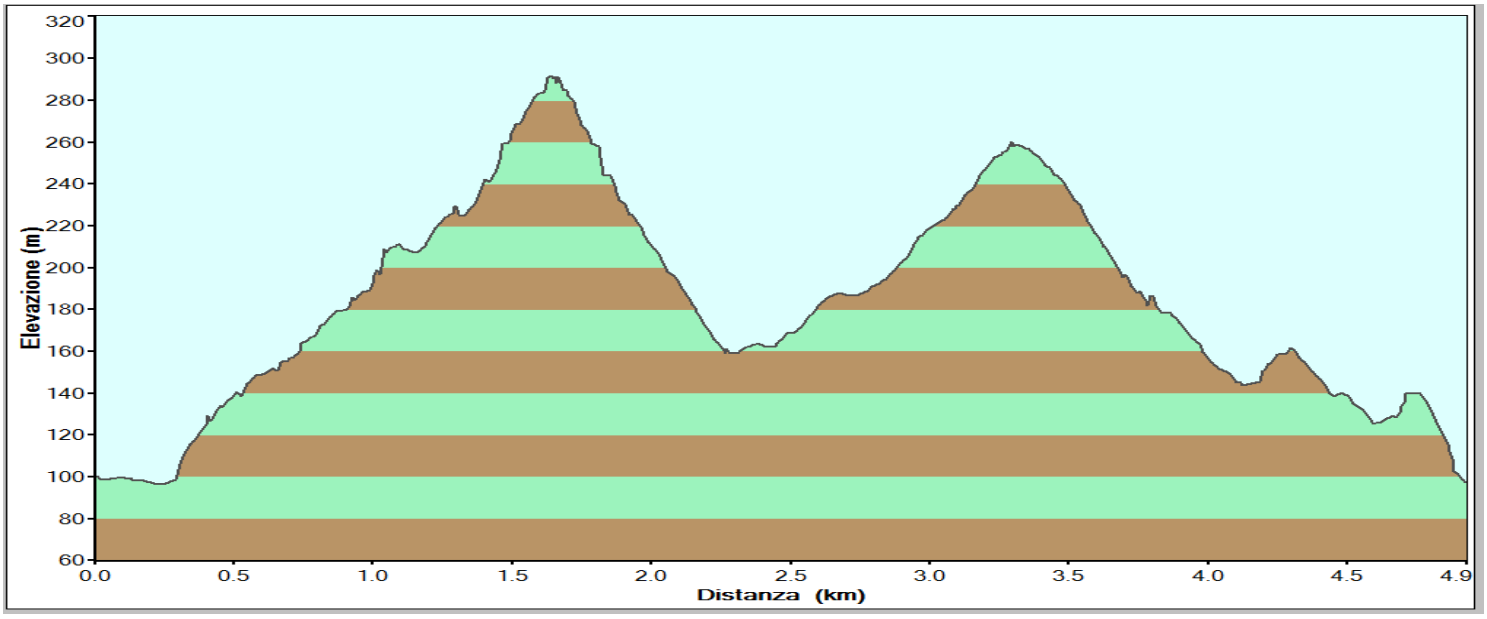

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Avventura** | ★★☆☆☆ | **Storia** | ★★★★★ |
| **Natura** | ★★★★☆ | **Paesaggi** | ★★★★★ |

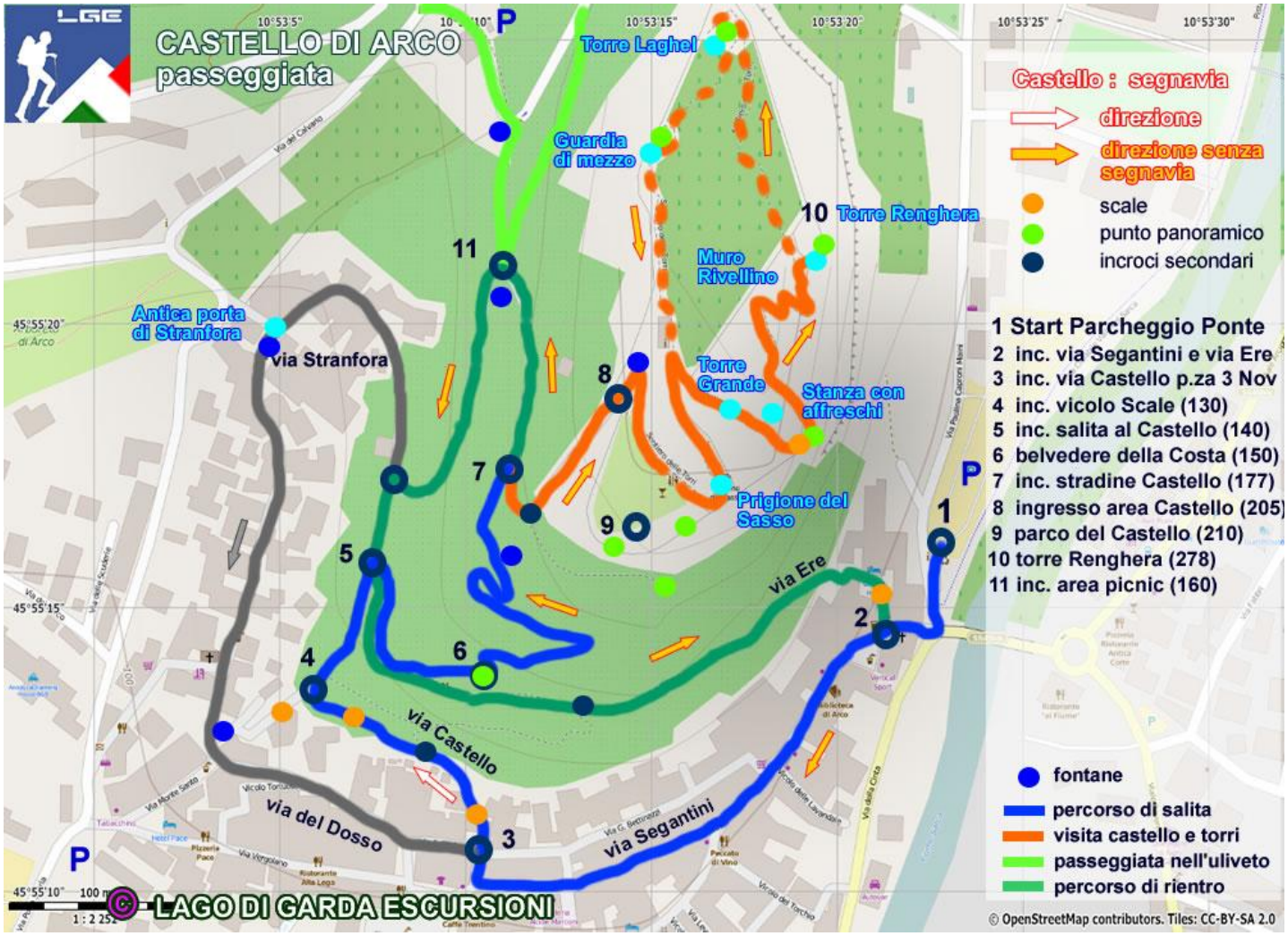
| | |
|---|---|
| **Zona:** | Arco |
| **Categoria:** | Passeggiata |
| **Difficoltà:** | T / Turistico |
| **Dislivello totale: m.** | 580 |
| **Durata ore:** | 3 |

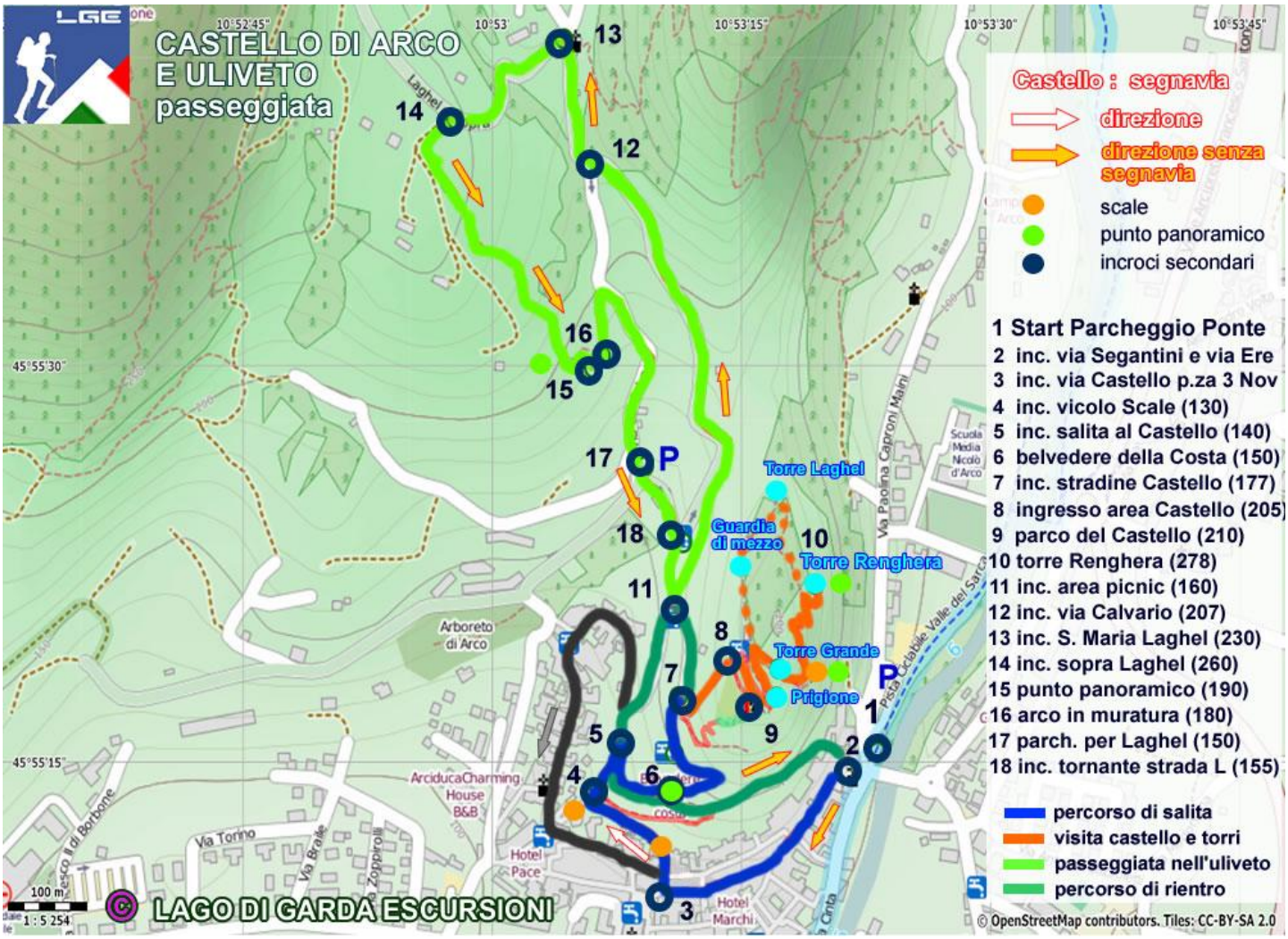
| | | | |
|---|---|---|---|
| **quota di partenza:** | 95 | **con segnavia:** | 46% |
| **quota massima:** | 278 | **sentiero:** | 6% |
| **dislivello salita:** | 290 | **percorso libero:** | 0% |
| **dislivello discesa:** | 290 | **mulattiera:** | 0% |
| **sviluppo km.:** | 5 | **forestale:** | 0% |
| **difficoltà orient.:** | - | **asfalto/pavimentaz.:** | 94% |
| **caduta sassi/frane:** | - | **tratti attrezzati:** | 0% |
| **pericolo scivolate:** | - | **tratti alpinistici:** | 0% |
| **pericoli invernali:** | - | **tratti esposti:** | 0% |
| **pericolo valanghe** | - | **tratti erosi/franosi:** | 0% |

**Informazioni generali: -->>> Si raccomanda di prendere sempre visione delle avvertenze <<<--**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **tipo di percorso:** | anello, esposizione prevalente a sud e a ovest | **frequenza passaggi:** | alta, soprattutto nei fine settimana e in stagione |
| **periodo consigliato:** | tutto l'anno, in estate evitare le giornate troppo calde | **stato del percorso:** | 2015: ottimo, buona la segnaletica e perfetti i vialetti |
| **possibilità di ristoro:** | in città e nei pressi del castello c'è un piccolo bar | **valore storico:** | molto alto, castello medioevale fortificato |
| **acqua potabile:** | diverse fontane lungo il percorso | **valore paesaggistico:** | molto alto, panorami magnifici su Arco, sulla valle e sul lago |
| **punti d'emergenza:** | percorso molto frequentato in ambito quasi urbano | **valore naturalistico:** | buono, caratteristici uliveti e rigogliosa macchia mediterranea |
| **copertura cellulare:** | ottima | **cartografia:** | tutte le principali: Lago di Garda Nord e carte locali di Ingarda |




CASTELLO DI ARCO
passeggiata
Castello : segnavia
direzione
direzione senza segnavia
scale
punto panoramico
incroci secondari
1 Start Parcheggio Ponte
2 inc. via Segantini e via Ere
3 inc. via Castello p.za 3 Nov
4 inc. vicolo Scale (130)
5 inc. salita al Castello (140)
6 belvedere della Costa (150)
7 inc. stradine Castello (177)
8 ingresso area Castello (205)
9 parco del Castello (210)
10 torre Renghera (278)
11 inc. area picnic (160)
Torre Laghel
Guardia di mezzo
Torre Renghera
Muro Rivellino
Antica porta di Stranfora
via Stranfora
Torre Grande
Stanza con affreschi
Prigione del Sasso
via Ere
via Castello
via del Dosso
via Segantini
fontane
percorso di salita
visita castello e torri
passeggiata nell'uliveto
percorso di rientro
LAGO DI GARDA ESCURSIONI
© OpenStreetMap contributors. Tiles: CC-BY-SA 2.0


CASTELLO DI ARCO
E ULIVETO
passeggiata
Castello : segnavia
direzione
direzione senza segnavia
scale
punto panoramico
incroci secondari
1 Start Parcheggio Ponte
2 inc. via Segantini e via Ere
3 inc. via Castello p.za 3 Nov
4 inc. vicolo Scale (130)
5 inc. salita al Castello (140)
6 belvedere della Costa (150)
7 inc. stradine Castello (177)
8 ingresso area Castello (205)
9 parco del Castello (210)
10 torre Renghera (278)
11 inc. area picnic (160)
12 inc. via Calvario (207)
13 inc. S. Maria Laghel (230)
14 inc. sopra Laghel (260)
15 punto panoramico (190)
16 arco in muratura (180)
17 parch. per Laghel (150)
18 inc. tornante strada L (155)
Torre Laghel
Guardia di mezzo
Torre Renghera
Torre Grande
Prigione
Arboreto di Arco
ArciducaCharming House B&B
Hotel Pace
Hotel Marchi
percorso di salita
visita castello e torri
passeggiata nell'uliveto
percorso di rientro
LAGO DI GARDA ESCURSIONI
© OpenStreetMap contributors. Tiles: CC-BY-SA 2.0

## ***Riepilogo rotta:***

| n. | way point descrizione | quota | proseguire su | segnaletica | verso | direzione | | distanza | | dislivello | tempo | | informazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | iniziale | tratto | tratto | totale | | tratto | totale | |
| 1 | Parcheggio al Ponte | 95 | ← asf. | | centro | O | O | 50 | 50 | 0 | 0:02 | 0:02 | |
| 2 | inc. vie Segantini/Ere | 100 | ↑ pav. | | centro | O | SO | 300 | 350 | 0 | 0:10 | 0:12 | |
| 3 | inc. via Castello | 100 | → pav. | castello | castello | N | NO | 180 | 530 | 30 | 0:07 | 0:19 | |
| 4 | inc. vicolo Scale | 130 | → pav. | castello | castello | N | N | 90 | 620 | 10 | 0:02 | 0:21 | |
| 5 | inc. salita castello | 140 | → pav. | rientro cast | castello | S | SE | 130 | 750 | 10 | 0:03 | 0:24 | |
| 6 | belvedere d. Costa | 150 | ↑ pav. | rientro cast | castello | E | N | 240 | 990 | 27 | 0:05 | 0:29 | |
| 7 | inc. stradine Castello | 177 | → pav. | castello | castello | E | NE | 110 | 1100 | 28 | 0:05 | 0:34 | |
| 8 | ingresso Castello | 205 | → pav. | castello | castello | SE | SE | 70 | 1170 | 5 | 0:02 | 0:36 | |
| 9 | parco del Castello | 210 | ← pav. | visita castello | | SO | NO | 410 | 1580 | 68 | 0:35 | 1:11 | |
| 10 | Torre Renghera | 278 | ← pav. | visita castello | Arco | SO | NO | 630 | 2210 | -118 | 0:25 | 1:36 | variante torri |
| 11 | inc. nord area picnic | 160 | → asf. | | Laghel | N | NO | 650 | 2860 | 47 | 0:20 | 1:56 | pass. Uliveto |
| 12 | inc. via Calvario | 207 | ↗ asf. | | Laghel | N | N | 130 | 2990 | 23 | 0:05 | 2:01 | pass. Uliveto |
| 13 | inc. S. Maria Laghel | 230 | ← asf. | sen. 408 | Mandrea | SO | SO | 200 | 3190 | 30 | 0:05 | 2:06 | pass. Uliveto |
| 14 | inc. sopra Laghel | 260 | ← pav. | | Arco | SO | SE | 450 | 3640 | -70 | 0:10 | 2:16 | pass. Uliveto |
| 15 | punto panoramico | 190 | ↑ pav. | | Arco | E | E | 50 | 3690 | -10 | 0:02 | 2:18 | pass. Uliveto |
| 16 | arco in muratura | 180 | ← sen. | | Arco | N | SE | 310 | 4000 | -30 | 0:10 | 2:28 | pass. Uliveto |
| 17 | parch. per Laghel | 150 | ← asf. | castello | Arco | S | S | 100 | 4100 | 5 | 0:03 | 2:31 | pass. Uliveto |
| 18 | inc. tornante str. L. | 155 | ↗ pav. | | Arco | S | SE | 800 | 4900 | -60 | 0:15 | 2:46 | |
| 19 | Parcheggio al Ponte | 95 | | | | | | | 4900 | | | 2:46 | |

## ***Descrizione del percorso:***

1. **Dal posteggio a nord della città di Arco nei pressi del ponte sul fiume Sarca (95)** ci dirigiamo verso il centro storico imboccando via G. Segantini.
2. **All'inizio di via Segantini (100)** troviamo e superiamo l'incrocio con via Ere che si innesta da destra e da cui poi ritorneremo; continuiamo verso il centro fino alla piazza principale, Piazza Tre Novembre.
3. **All'incrocio con via Castello**, proprio dove via Segantini confluisce in Piazza Tre Novembre, svoltiamo a destra sulla stradina che sale al castello dal centro città, in questo punto sono presenti e ben visibili, in rosso, le indicazioni per il Castello di Arco. Imbocchiamo la scalinata e proseguiamo lungo via Castello in salita fin dove incrociamo una lunga scalinata che sale dal paese.
4. **All'incrocio con vicolo Scale (130)** andiamo a destra e proseguiamo per 90 metri fino all'incrocio con una piccola rampa, in cemento, che si dirama a destra in direzione sud.
5. **Incrocio con la salita o la discesa dal castello (140)**, qui imbocchiamo la piccola rampa in cemento che sale nell'uliveto e che ci conduce al Belvedere della Costa.
6. **Belvedere della Costa (150),** fantastico balcone sulla città di Arco, dopo le foto di rito, riprendiamo la salita e superando una piazzola di sosta con fontanella e panchina andiamo a immetterci sulla stradina principale che sale al castello.
7. **All'incrocio con l'altra stradina che sale al castello (177)** prendiamo a destra e percorriamo un tratto abbastanza ripido fino al portone che immette all'area del castello.
8. **Ingresso area del castello (205)**, superato il portone ci dirigiamo verso il panoramico parco.
9. **Parco del castello (210)**, qui troviamo i principali servizi per i visitatori: informazioni (poco sopra), bagni e area di ristoro, possiamo fare una pausa prima di iniziare la visita del castello. La visita è assolutamente raccomandabile e ci conduce attraverso il nucleo centrale del maniero, possiamo proseguire fino al punto più alto. Per la visita del castello possiamo utilizzare l'apposita guida che illustra il percorso e ci racconta la funzione e la storia dei vari luoghi che incontreremo.
10. **Torre Renghera (278)**, dal nome della campana detta renga con la quale si allertava la popolazione locale, insiste probabilmente sul nucleo più antico dell'intero complesso e offre panorami stupendi in tutte le direzioni. Terminata la visita del castello torniamo sui nostri passi e scendiamo fino all'incrocio di cui al punto 7. A questo incrocio, in discesa, teniamo la destra e proseguiamo fino al successivo incrocio.
11. **Incrocio a nord, con area picnic e fontanella (160)**, a questo incrocio potremo decidere se rientrare direttamente in paese, andando a sinistra, o completare la gita con la passeggiata nell'uliveto. Le alternative diretta di discesa, senza percorrere nuovamente via Castello, sono tre: quella base di questa relazione che

confluisce su via Ere, la variante che scende comodamente per via Stranfora o quella che passa per la ripida scalinata di vicolo Scale. Le trovate tutte descritte al punto 18. Se decidiamo invece di continuare con la passeggiata nell'uliveto proseguiamo verso nord, evitando la stradina che scende, e andiamo a ricongiungerci con la strada asfaltata che sale da Arco in località Laghel. Imboccata la strada proseguiamo in salita fino all'incrocio dove a sinistra scende via del Calvario.

12. **All'incrocio con via del Calvario (207)** proseguiamo in salita verso Laghel fino all'incrocio nei pressi della chiesetta di S. Maria.
13. **Alla chiesetta di Santa Maria (230)** svoltiamo a sinistra in salita (segnavia 408) andando verso sud-ovest, proseguiamo, per 200 metri, fino all'incrocio con una stradina che si dirama a sinistra verso alcune case.
14. **All'incrocio sopra Laghel (260)** imbocchiamo la stradina che va a sinistra verso le case, dopo circa 50 metri nei pressi delle case deviamo ancora a sinistra su un viottolo di campagna che scende nell'uliveto verso sud. Scendiamo lungo il vecchio ciottolato fino a un punto panoramico che ci consentirà di fare foto stupende sul castello di Arco.
15. **Dal punto panoramico (190)** continuiamo la discesa, fino ad arrivare a un cancello con arco in muratura.
16. **Oltrepassato l'arco (180)** imbocchiamo un sentiero che scende verso sinistra e che dopo pochi metri sbuca su via Calvario. Seguiamo in discesa via Calvario fino all'incrocio con l'altra strada che sale a Laghel. All'incrocio c'è anche il parcheggio alternativo, per fare il giro del castello senza passare per il centro di Arco.
17. **Dal parcheggio, all'incrocio con la strada che sale a Laghel (150)**, proseguiamo per pochi metri in salita verso il tornante dove troviamo l'incrocio per tornare ad Arco.
18. **Al tornante, sulla strada che sale a Laghel (155)**, imbocchiamo la stradina che si addentra nell'uliveto, poco sopra il tornante siamo di nuovo al punto 11 dove eravamo già transitati scendendo dal castello. **Al punto 11 avremo la possibilità di scegliere la discesa,** senza percorrere nuovamente via Castello, sono possibili tre alternative.
    - ***Discesa base:*** con il sentiero che attraversa l'uliveto sopra la città e sbuca in Vicolo Ere, forse il più "impegnativo". Per questa discesa dovremo andare nuovamente verso il Belvedere della Costa, passando quindi per il punto 5, e prima di raggiungerlo (il belvedere), deviare a destra verso una area di sosta con panchina dove proseguiamo su sentiero fino alla scalinata che scende a via Ere.
    - ***Variante che attraversa il borgo storico di Stranfora:*** percorre Via Orbia, Via Stranfora e Via Dosso e ci conduce attraverso le caratteristiche e suggestive case del borgo storico fino in Piazza Tre Novembre.
    - ***Variante che scende per Vicolo Scale:*** percorre Via Dosso e arriva sempre a Piazza Tre Novembre. Da piazza Tre Novembre per via Segantini ritorniamo al posteggio.
19. **Posteggio a nord della città di Arco nei pressi del ponte sul fiume Sarca (95).**


## AVVERTENZE, TERMINI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTENUTI DEL SITO

Tutti gli utenti sono tenuti a prendere attenta visione dei Termini, delle Condizioni del Servizio e delle Avvertenze, per poter utilizzare questo sito e usufruire dei suoi contenuti.

Estratto da : **TERMINI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTENUTI DEL SITO E TUTELA DEI DIRITTI D'AUTORE**

……..

Tutti i contenuti del sito attuali e futuri: relazioni, file pdf, file gpx e kml, testi, commenti, fotografie, illustrazioni, video, marchi e loghi, ed ogni altra forma di proprietà intellettuale, non espressamente attribuiti a terzi, sono di proprietà di Marco Piantoni, l'autore, e sono protetti dalla normativa vigente sui diritti d'autore. Tutti i contenuti, compresi quelli riconducibili a terzi, sono protetti dall'uso non autorizzato, dalla copia e dalla diffusione secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia. Ogni riproduzione parziale o totale dei contenuti di questo sito, è assolutamente vietata, salvo autorizzazione scritta dell'autore.

**……..**

## AVVERTENZE GENERALI VALIDE PER TUTTI I CONTENUTI DEL SITO

L'autore non può garantire la completezza, la corrispondenza e l'esattezza dei contenuti, qualsiasi essi siano (relazioni di itinerari, tracce GPS, profili, rotte, fotografie ecc...), purtroppo errori di annotazione, di rilevamento, di trascrizione, di elaborazione e di caricamento sul sito

sono sicuramente presenti, nonostante l'impegno per ridurli al minimo e correggerli quando segnalati; le condizioni sullo stato degli itinerari rilevate nel corso delle uscite possono peggiorare rapidamente, per effetto degli elementi naturali che esercitano una continua azione sull'ambiente montano, si possono verificare sostanziali decadimenti anche nel corso di un temporale; tutto ciò impone al lettore di considerare tutte le informazioni e i riferimenti forniti sugli itinerari e sul loro stato come puramente indicativi e necessari di ulteriori riscontri e verifiche, e ad essere preparato a trovare situazioni e condizioni anche sostanzialmente diverse e/o fortemente compromesse rispetto a quelle riportate dall'autore.

**PERTANTO L'AUTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER QUALSIASI DANNO DIRETTO OD INDIRETTO, DI QUALSIASI TIPO E PER QUALSIASI CAUSA (AD ESEMPIO I DANNI DERIVANTI DA: INCIDENTI, INFRAZIONI E REATI, INCONVENIENTI VARI, INFORTUNI O MORTE, ECC.) CHE POSSA DERIVARE A CHIUNQUE (FRUITORI DIRETTI DEL SITO, LETTORI OCCASIONALI DEI CONTENUTI, COMPAGNI DI GITA, ECC.) IN QUALSIASI MODO E DURANTE QUALSIASI ATTIVITÀ, DALL'UTILIZZO DI QUALSIASI INFORMAZIONE O CONTENUTO RIPORTATI NEL SITO.**

**OGNI UTENTE DEL SITO, ACCEDENDO AI CONTENUTI E DECIDENDO DI UTILIZZARNE ANCHE SOLO PARZIALMENTE, LE INFORMAZIONI DI QUALSIASI TIPO IN ESSO CONTENUTE, ACCETTA IN MODO IMPLICITO DI ESONERARE L'AUTORE DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ E QUINDI DI ASSUMERSI OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO ALLE CONSEGUENZE CHE A SE OD A ALTRI POTREBBERO DERIVARE DALL'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI ESTRAPOLATE DAL SITO STESSO.**

Estratto da : **AVVERTENZE PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' OUTDOOR IN AMBIENTE**

La pratica delle attività outdoor: passeggiate, escursioni, ferrate, arrampicate, ciaspole e scialpinismo, sia d'estate che d'inverno, presenta sempre dei pericoli e quindi dei rischi per l'incolumità fisica delle persone che si dedicano a queste attività, in alcuni casi gli esiti possono essere anche fatali.

……